



Associazione Passeggiata del Gelsomino APS ASD
Sede Legale: Vicolo del Gelsomino 68 – 00165 Roma
C.F: 97337050583 – lafattorietta@legalmail.it
Mob: +39 3382916918

Statuto

TITOLO I DEFINIZIONI E FINALITA'

Articolo 1

E' costituita l'Associazione di Promozione Sociale e Sportivo Dilettantistica, ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117\2017, di seguito indicato come CTS) e ss.mm.ii, dell'articolo 90 della Legge 289\2002, e delle norme del Codice Civile in tema di Associazioni, "Associazione Passeggiata del Gelsomino APS ASD" (denominata Associazione nel presente testo), con sede legale in Vicolo del gelsomino 68 – 00165 Roma (Rm) e sede operativa in Vicolo del Gelsomino snc.

L'associazione è esente dall'imposta di bollo ai sensi del comma 5 art. 82 del D.Lgs 117/2017.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune deliberato dall'Assemblea dei Soci non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Con delibera del Consiglio Direttivo, possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

L'Associazione è Ente del Terzo Settore (ETS), Associazione Sportivo Dilettantistica (ASD), Associazione di Promozione Sociale (APS) e adotta la qualifica e l'acronimo APS ASD nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo e, a tale scopo, viene inserita negli atti, nella corrispondenza ed in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

L'Associazione è centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apolitico, a carattere volontario, democratico, antisessista, antirazzista ed ha durata illimitata; non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 2

Lo scopo principale dell'Associazione è promuovere socialità, mutualismo, partecipazione e sviluppo del senso di comunità, contribuire al benessere psicofisico e alla crescita individuale e culturale dei\ delle propri\ e soci\ e, come dell'intera comunità.

Sono finalità dell'Associazione:

- a) la promozione del benessere delle persone e il riconoscimento del diritto alla felicità;
- b) la promozione della cultura, delle sue forme espressive, della creatività e delle attitudini creative, degli spazi per l'espressione, la formazione, la creazione, la produzione e fruizione culturale; In particolare l'Associazione si propone di, a titolo esemplificativo e non esaustivo, promuovere spettacoli, rassegne, festival, mostre, sagre, convegni, corsi che implementano la formazione artistica per adulti e\o minori in età scolare, seminari, percorsi didattico teatrali, organizzare eventi tesi al recupero e alla diffusione di tradizioni tipiche del nostro territorio e della cultura contadina.
- c) la promozione del volontariato inteso come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà, di cooperazione e di cittadinanza, sia a livello locale che internazionale; In particolare l'Associazione si propone, a titolo esemplificativo e non esaustivo di organizzare e\o partecipare ad incontri, eventi o rassegne volte alla diffusione della cultura del volontariato, avvalersi di volontari, anche provenienti da situazioni di fragilità sociale o in particolari condizioni di disagio socio psicologico, anche a carattere temporaneo.
- d) la promozione di un approccio di genere nell'Associazione e nella società, la piena valorizzazione delle potenzialità delle donne, delle loro esigenze e del loro ruolo come elemento fondante una società giusta e migliore per tutti, la lotta contro ogni forma di discriminazione e violenza; In particolare l'Associazione si propone di, a titolo esemplificativo e non esaustivo, promuovere consulenze tecnico giuridiche su temi quali, violenza contro le donne, stalking, diritto di famiglia, promuovere e sostenere iniziative di sensibilizzazione anche in collaborazione con realtà aventi scopi similari.
- e) l'educazione alla responsabilità e convivenza civile ed alla cittadinanza globale, la tutela delle differenze linguistiche, la promozione della partecipazione, dell'inclusione e della coesione sociale per l'affermazione della giustizia sociale e la globalizzazione dei diritti umani, della democrazia e dei diritti a livello nazionale, dell'Unione Europea e internazionale; In particolare l'Associazione si propone di aderire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a campagne nazionali ed internazionali che affrontino temi similari, sostenere realtà che promuovono una cultura non violenta così come l'integrazione tra i popoli, organizzare corsi di italiano per stranieri, promuovere il sostegno a distanza e raccolte di abiti e prodotti utili a migliorare le condizioni di vita dei\le migranti, creare sportelli di orientamento sociale e\o consulenza giuridica.
- f) la promozione e l'ampliamento dei luoghi, delle occasioni e delle attività ludiche, ambientali, culturali, di contatto e conoscenza del mondo animale, di socialità, sportive, fisiche e motorie, con finalità formative, didattiche, ricreative e culturali, finalizzate alla crescita individuale e collettiva e alla promozione di stili di vita volti a migliorare la qualità della vita dei soci\ e di tutti\ e i\ le cittadini\ e; In particolare l'Associazione si propone di, a titolo esemplificativo e non



Associazione Passeggiata del Gelsomino APS ASD
Sede Legale: Vicolo del Gelsomino 68 – 00165 Roma
C.F: 97337050583 – lafattorietta@legalmail.it
Mob: +39 3382916918

esaustivo, creare percorsi, incontri e progetti legati alla diffusione dell'Outdoor Education (OE) anche in collaborazione con gli Istituti scolastici pubblici e privati o attraverso l'attivazione di percorsi di educazione parentale (asilo nel bosco), organizzare centri didattico ambientali e centri estivi rivolti a bambini in età scolare e finalizzati a sviluppare una socialità sana, migliorare gli aspetti psicomotori e ad acquisire competenze rispetto al patrimonio naturalistico specifico dei luoghi dell'Associazione già sottoposti a Vincolo Paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42\2004, promuovere corsi e giornate dedicate allo yoga, alle arti marziali in genere e a tutti gli sport compatibili con un ambiente naturale attraverso la promozione di attività per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive, l'organizzazione o la collaborazione alla organizzazione di manifestazioni sportive

- g) l'affermazione della cultura della legalità e la lotta alle mafie, a tutte le criminalità organizzate, alla corruzione e agli abusi di potere, anche attraverso l'uso sociale dei beni confiscati; In particolare l'Associazione si propone di, a titolo esemplificativo e non esaustivo, partecipare a bandi di assegnazione che permettano un riutilizzo sociale anche finalizzato alla creazione di alloggi sociali ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008.
- h) la promozione di politiche finalizzate alla valorizzazione e messa a disposizione di luoghi e spazi che possano favorire l'autorganizzazione dei\ delle cittadini\ e, come parte integrante del diritto di associazione; In particolare l'Associazione si propone di, a titolo esemplificativo e non esaustivo, concedere le aree dell'Associazione ai propri associati per eventi privati o a carattere pubblico che non siano in contrasto con il presente Statuto e che più in generale favoriscano l'incontro, la condivisione e la conoscenza tra le persone, stipulare accordi e\ o collaborazioni finalizzate alla promozione della cittadinanza attiva.
- i) la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, ai sensi della L. 220\2016, attraverso proiezioni, dibattiti, conferenze, corsi, pubblicazioni e iniziative di formazione del pubblico; In particolare l'Associazione si propone di, a titolo esemplificativo e non esaustivo, promuovere rassegne cinematografiche e arene estive per la promozione della cultura filantropica, concedere le aree per produzioni televisive o cinematografiche.
- j) la promozione del protagonismo delle nuove generazioni e dell'associazionismo giovanile; In particolare l'Associazione si propone di, a titolo esemplificativo e non esaustivo, concedere l'utilizzo di aree e spazi volti a favorire gli incontri e le attività di associazioni giovanili o che abbiano il tema dell'aggregazione giovanile nelle sue manifestazioni, come finalità.
- k) la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata anche alla realizzazione di adeguati spazi di vita e all'attivazione di efficaci strumenti di partecipazione e sostegno; In particolare l'Associazione si propone di, a titolo esemplificativo e non esaustivo, organizzare incontri tematici sul bullismo e cyber bullismo anche in collaborazione con altre realtà (ETS, consultori socio sanitari, enti pubblici o privati, professionisti del settore), promuovere incontri presso gli istituti scolastici e finalizzati a fornire strumenti di lettura e individuazione del disagio giovanile alla componente genitoriale così come fornire informazioni agli studenti rispetto alle dinamiche che sottintendono al fenomeno del bullismo e cyber bullismo nonché i risvolti giuridico legali che ne conseguono, promuovere incontri sulla sessualità, affettività e in generale su temi utili a garantire uno sviluppo armonico del minore.
- l) la promozione dei diritti e lo sviluppo di forme di prevenzione e di lotta contro ogni forma di disagio, esclusione, emarginazione, anche socio economica, discriminazione, razzismo, xenofobia, omotransfobia, sessismo, intolleranza, violenza e censura; In particolare l'Associazione si propone di, a titolo esemplificativo e non esaustivo, garantire l'accesso ai servizi e alle attività di persone in particolari condizioni di disagio socio economico e segnalati dai Servizi Territoriali competenti o dopo presentazione di documentazione attestante il disagio (ISEE), attraverso un contributo agevolato per le attività svolte, organizzare eventi ludico ricreativi e stagionali dedicati alle famiglie con particolare attenzione alle famiglie arcobaleno, monoparentali etc e finalizzati all'implementamento e integrazione delle relazioni sociali, territoriali e del senso di comunità, promuovere un servizio di orientamento delle famiglie rispetto all'offerta e ai servizi territoriali anche attraverso la diffusione di brochure informative, creazione di una rete sociale in collaborazione con Enti, Istituzioni pubbliche e private o professionisti del settore (consulenze giuridiche di diritto del lavoro) organizzazione di eventi, mostre e rassegne volte alla sensibilizzazione sul tema della marginalità o volte a favorire l'integrazione e la conoscenza su questi temi.
- m) la promozione e la pratica delle forme di servizio civile e tirocini; In particolare l'Associazione si propone di, a titolo esemplificativo e non esaustivo, stipulare accordi e collaborazioni con ETS, Università, Enti pubblici territoriali (ASL, etc) finalizzati a offrire esperienze dirette legate alle attività e agli scopi dell'Associazione.
- n) la promozione dell'educazione al consumo critico e la valorizzazione della pratica della filiera corta; In particolare l'Associazione si propone di, a titolo esemplificativo e non esaustivo, offrire occasioni per la presentazione di prodotti provenienti da aziende del nostro territorio che operano nell'agricoltura biologica o comunque fuori dal circuito della produzione intensiva (che utilizzano prodotti di sintesi o OGM), promuovere i gruppi di acquisto solidale (GAS), mercatini a Km0.
- o) la promozione di politiche di difesa, di sostegno socio educativo e psicologico, di integrazione socio lavorativa delle persone con disabilità ai sensi della L. 104\92 e\ o in particolari situazioni di disagio; In particolare l'Associazione si propone di, a titolo esemplificativo e non esaustivo, garantire l'accesso facilitato a persone di cui alla Legge 104\92 attraverso un contributo agevolato alle attività, creare percorsi socio educativi, formativi e progetti personalizzati e\ o di gruppo, anche in collaborazione con Istituzioni pubbliche o private e ETS, legati all'Attività ed Interventi Assistiti con gli Animali (AAA, IAA), all'agricoltura sociale (ortoterapia, benessere animale etc).
- p) l'impegno a favore della realizzazione di una società ecosostenibile, che faccia della difesa e della salvaguardia dell'ambiente, dell'ecosistema, dell'economia circolare e della giustizia climatica, l'architrave di una società e di un'economia sostenibile; la promozione delle fonti energetiche rinnovabili e il sostegno alla formazione di una coscienza paesaggistico ambientale; In particolare l'Associazione si propone di, a titolo esemplificativo e non esaustivo, giornate di



Associazione Passeggiata del Gelsomino APS ASD
Sede Legale: Vicolo del Gelsomino 68 – 00165 Roma
C.F: 97337050583 – lafattoria@legalmail.it
Mob: +39 3382916918

pulizia delle aree comuni, diffusione di eventi ed incontri legati a temi di tutela ambientale, laboratori didattico ambientali rivolti alle scuole e più in generale all'infanzia e adolescenza e finalizzati ad ampliare le conoscenze tecnico scientifiche come esperienziali legate al mondo animale e vegetale

- q) l'impegno per la difesa della dignità degli animali, contro ogni forma di violenza esercitata nei loro confronti, dal fenomeno dell'abbandono alle pratiche di vivisezione e dei combattimenti e per l'attuazione di attività di ricovero e iniziative per l'affidamento e l'adozione; In particolare l'Associazione si propone di, a titolo esemplificativo e non esaustivo, organizzare campagne di sensibilizzazione sul benessere animale e delle buone pratiche anche in collaborazione con ETS, associazioni, professionisti del settore e realtà affini e con scopi analoghi, raccolte fondi in favore di rifugi per animali, promuovere corsi, giornate e incontri sull'agility dog, addestramento e comportamento animale.
- r) la promozione della più ampia partecipazione delle organizzazioni aderenti alla programmazione territoriale delle politiche sociali attraverso la stipula di particolari convenzioni e collaborazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Associazioni del Terzo Settore e Enti pubblici o privati aventi scopi analoghi o connessi ai propri;
- s) favorire il corretto mantenimento del benessere psicofisico nella sua totalità; In particolare l'Associazione si propone di, a titolo esemplificativo e non esaustivo, promuovere corsi, giornate e consulenze su una corretta alimentazione, naturopatiche, fitoterapiche e approcci olistici al benessere della persona intesi anche come momenti di sensibilizzazione per l'adozione di stili di vita sani.

Articolo 3

Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona; L'Associazione persegue le finalità civiche e di utilità sociale di cui all'art. 2 mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS:

- I. Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 della Legge 8 novembre n°328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n°104, e alla Legge 22 giugno 2016 n°112 e successive modificazioni.
- II. Prestazioni socio sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;
- III. Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n°53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- IV. Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; nonché la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo..
- V. Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs n°42 del 22 gennaio 2004 e successive modificazioni.
- VI. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.
- VII. Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.
- VIII. Formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa. .
- IX. Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile.
- X. Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'art. 2 comma 4, del Decreto Legislativo di all'articolo 1 comma 2 lettera c), della Legge 6 giugno 2016 n°106.
- XI. Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.
- XII. Agricoltura sociale ai sensi dell'art. 2 della Legge 18 agosto 2015 n°141 e successive modificazioni.
- XIII. Organizzazione e gestione di attività sportivo dilettantistiche, anche in collaborazione con Enti di promozione sportiva, associazioni e federazioni sportive, ETS, istituzioni pubbliche e private.
- XIV. Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 e successive modificazioni o erogazioni o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del CTS.
- XV. Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata. Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse



Associazione Passeggiata del Gelsomino APS ASD
Sede Legale: Vicolo del Gelsomino 68 – 00165 Roma
C.F.: 97337050583 – lafattorietta@legalmail.it
Mob: +39 3382916918

generale di cui all'art. 5 del CTS, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della Legge 8 marzo 2000 n°53 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1 comma 266 della Legge 24 dicembre 2007 n°244

XVI. Riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma di ignoranza, d'intolleranza, di violenza, di censura, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, sono potenziali settori d'intervento dell'Associazione. In generale sono potenziali settori d'intervento dell'Associazione, ove compatibili, le attività di cui all'articolo 5 del CTS e successive modificazioni e integrazioni.

L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico su temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

L'Associazione può inoltre svolgere attività di somministrazione ai soci di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare e strumentale all'attuazione degli scopi istituzionali e delle attività di interesse generale, come previsto dall'articolo 85 comma 4 del CTS.

L'Associazione può esercitare, ai sensi dell'articolo 6 del CTS, attività diverse da quelle di cui al presente articolo, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, come individuate dal Consiglio Direttivo, nonché raccolte fondi ai sensi dell'articolo 7 del medesimo decreto.

Articolo 4

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i volontari dell'Associazione che svolgono la loro attività non in modo occasionale.

L'Associazione potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, per lo svolgimento di attività di interesse generale ed il perseguimento delle finalità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, secondo i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente.

TITOLO II **LA FORMA ASSOCIATIVA**

Articolo 5

All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui al precedente articolo e che intendano partecipare alle attività dell'Associazione con la loro opera, competenza e conoscenza. Il numero dei soci è

illimitato e non può essere inferiore al numero minimo previsto dall'art. 35 c.1 CTS. Può diventare socio chiunque approvi le finalità dell'Associazione, si riconosca nel presente Statuto e abbia compiuto il diciottesimo anno di età, indipendentemente dalle proprie condizioni economiche, identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica o religiosa.

I minori di diciotto anni possono assumere il titolo di socio solo previo consenso del genitore o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello Statuto e il rispetto della civile convivenza.

Lo status di socio una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo articolo 9. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Gli aspiranti soci devono presentare domanda al Consiglio Direttivo menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare e attenersi allo Statuto, ai Regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali.

Articolo 6

E' compito del Consiglio Direttivo, o di uno o più Consiglieri da esso espressamente delegati, esaminare ed esprimersi in merito alle domande di ammissione, entro un massimo di trenta giorni dalla richiesta di adesione, verificando che gli aspiranti abbiano i requisiti previsti. Qualora la domanda sia accolta, la comunicazione di accettazione sarà assolta con la consegna della tessera sociale al nuovo socio e il suo nominativo sarà annotato sul libro soci.

In caso di rigetto motivato della domanda da parte del Consiglio Direttivo, comunicato entro il termine di cui al primo comma o ad essa non sia data risposta entro lo stesso termine, l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente entro trenta giorni dalla comunicazione del rigetto ovvero dallo scadere dei termini di cui al primo comma. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione.



Associazione Passeggiata del Gelsomino APS ASD
Sede Legale: Vicolo del Gelsomino 68 – 00165 Roma
C.F: 97337050583 – lafattorietta@legalmail.it
Mob: +39 3382916918

Articolo 7

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Gli soci hanno diritto a:

- frequentare la sede dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione;
- riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione e concorrere all'elaborazione del programma;
- discutere ed approvare i rendiconti;
- eleggere ed essere eletti componenti degli organismi dirigenti, di garanzia e di controllo;
- esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo;
- approvare le modifiche allo Statuto nonché l'adozione e la modifica dei Regolamenti;

Hanno diritto di voto in Assemblea i soci maggiorenni che siano iscritti da almeno tre mesi nel Libro Soci e abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea;

Articolo 8

Il socio è tenuto a:

- rispettare lo Statuto, i regolamenti, le delibere degli organi sociali;
- versare alle scadenze prestabilite le quote sociali decise dagli organi dirigenti;
- mantenere una irreprensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella frequentazione della sede sociale. In particolare è obbligo del socio mantenere una condotta di rispetto verso gli altri soci e verso gli organismi sociali nonché verso il buon nome dell'Associazione, le sue strutture e le sue attrezzature;
- rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne al giudizio degli organi di garanzia dell'Associazione o, in mancanza, all'Assemblea dei soci;
- osservare le regole dettate dalle Associazioni nazionali, dalle Federazioni, dagli Enti e dagli organismi ai quali l'Associazione aderisce o è affiliata;

La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rivalutabile, rimborsabile o trasmissibile.

Articolo 9

La qualifica di socio si perde per:

- decesso;
- scioglimento dell'Associazione;
- mancato pagamento della quota sociale annuale;
- dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- rifiuto motivato del rinnovo della tessera sociale da parte del Consiglio Direttivo;
- espulsione o radiazione;

Articolo 10

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azioni disciplinari nei confronti dei soci, secondo la gravità dell'azione commessa, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea, rifiuto del rinnovo della tessera sociale, o l'espulsione o radiazione, per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, dei soci;
- l'attentare in qualunque modo al buon andamento della vita dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
- il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito;
- l'arrecare danni morali o materiali ad altro socio ovvero a terzi in occasioni comunque connesse alla partecipazione alla vita associativa, ovvero adottate condotte che manifestino con evidenza, incompatibilità con i valori sociali espressi all'art. 2 del presente Statuto.

Articolo 11

Ciascuno dei provvedimenti di cui al precedente articolo 10 dovrà essere reso noto al socio con comunicazione scritta.

Contro ogni provvedimento disciplinare di cui all'art. 10 è ammesso ricorso entro trenta giorni al Presidente che lo pone all'ordine del giorno della prima Assemblea dei Soci utile, che deciderà in via definitiva;



Associazione Passeggiata del Gelsomino APS ASD
Sede Legale: Vicolo del Gelsomino 68 – 00165 Roma
C.F: 97337050583 – lafattorietta@legalmail.it
Mob: +39 3382916918

TITOLO III

PATRIMONIO SOCIALE E RENDICONTAZIONE

Articolo 12

Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile e destinato unicamente, stabilmente e integralmente a supportare il perseguimento delle finalità sociali.

Esso è costituito da:

- beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- eccedenze degli esercizi annuali;
- erogazioni liberali vincolate, donazioni, lasciti;
- fondo di riserva;
- partecipazioni societarie e investimenti in strumenti finanziari diversi.

Il patrimonio sociale, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 13

Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono:

- quote annuali di adesione e tesseramento dei soci;
- proventi derivanti dalla gestione economica del patrimonio;
- proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;
- contributi pubblici e privati;
- erogazioni liberali;
- raccolte fondi;

Ogni entrata diversa non sopra specificata.

Articolo 14

L'esercizio sociale si intende dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Di esso deve essere presentato all'Assemblea dei soci entro il 30 aprile dell'anno successivo, un bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 13 del CTS.

Una proroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Articolo 15

Sono previsti la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'Assemblea dei soci.

Il residuo attivo di ogni esercizio sarà devoluto in parte al fondo di riserva, e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative consone agli scopi di cui all'art. 2 e per nuovi impianti e attrezzature.

TITOLO IV

ORGANISMI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 16

Sono organismi di direzione dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

E' organismo di garanzia e controllo:

- Il Collegio dei sindaci revisori;

Gli organismi durano in carica quattro anni ed i componenti sono rieleggibili.

Tramite Regolamento o apposita delibera ciascun organismo può attivare per le proprie convocazioni modalità di partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa o vota.

Articolo 17

Partecipano all'Assemblea dei soci tutti i soci che siano iscritti da almeno tre mesi nel Libro Soci e abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea stessa.

Le riunioni dell'Assemblea sono ordinariamente convocate a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi in bacheca o da inviare tramite posta elettronica/posta ordinaria almeno quindici giorni prima.



Associazione Passeggiata del Gelsomino APS ASD
Sede Legale: Vicolo del Gelsomino 68 – 00165 Roma
C.F: 97337050583 – lafattorietta@legalmail.it
Mob: +39 3382916918

Articolo 18

L'Assemblea generale dei soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per motivi che esulano dall'ordinaria amministrazione, nei casi previsti dagli artt. 20 e 31, ed ogni qual volta ne faccia richiesta motivata almeno un quinto dei soci aventi diritto al voto.

L'Assemblea dovrà aver luogo entro trenta giorni dalla data in cui è richiesta e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione.

Articolo 19

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto, in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'Assemblea delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno a maggioranza dei voti dei presenti, salvo le eccezioni di cui all'art. 20.

Il voto è personale e non sono ammesse deleghe.

Articolo 20

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al Regolamento proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei soci, è indispensabile in prima convocazione la presenza di almeno un terzo dei soci con diritto di voto, ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei partecipanti.

Per le delibere di modifiche consistenti nel recepimento di intervenute novità normative vincolati è sufficiente, in seconda convocazione, la maggioranza degli intervenuti.

Per le delibere di trasformazione, fusione o scissione è indispensabile in prima convocazione la presenza della maggioranza assoluta dei soci aventi diritto al voto, e il voto favorevole i quattro quinti dei presenti.

Per delibere riguardanti lo scioglimento o la liquidazione dell'Associazione, valgono le norme di cui all'art.31.

Articolo 21

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o da un socio eletto dall'Assemblea stessa. Il Presidente dell'Assemblea propone un segretario verbalizzante eletto in seno alla stessa.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei soci presenti con diritto di voto.

Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene di norma a scrutinio segreto, secondo le modalità previste dal regolamento.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Le deliberazioni assembleari sono riportate sul libro verbali a cura del segretario che firma insieme al Presidente. I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione e restano successivamente agli atti a disposizione dei soci per la consultazione.

Articolo 22

L'Assemblea generale dei soci, nei termini di cui all'ultimo comma dell'art. 7:

- elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
- al termine del mandato discute la relazione del Consiglio Direttivo uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato; elegge una commissione elettorale, composta da almeno tre soci che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli scrutini;
- nomina e revoca, nei casi previsti dalla legge, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno in corso e l'eventuale relativo documento economico programmatico;
- delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dello Statuto;
- delibera sull'assunzione dei regolamenti interni, compreso il regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

- delibera sulla questioni attinenti la gestione sociale;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente Statuto alla sua competenza;

Articolo 23

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'assemblea dei soci, ed è composto da un minimo di 5 eletti fra i soci.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione previsto dall'art. 26 del CTS, dura in carica 4 anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. I componenti del Consiglio Direttivo non devono trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art. 2382 del Codice Civile (cause di ineleggibilità e decadenza).



Associazione Passeggiata del Gelsomino APS ASD
Sede Legale: Vicolo del Gelsomino 68 – 00165 Roma
C.F: 97337050583 – lafattoria@legalmail.it
Mob: +39 3382916918

Articolo 24

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini e non così, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, secondo quanto previsto dall'art 4.

Articolo 25

Il Consiglio direttivo elegge al suo interno:

- Il\La Presidente: ha la rappresentanza legale e la firma sociale dell'Associazione e la rappresentanza anche verso terzi. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo; può, in casi di urgenza, assumere provvedimenti di normale competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere sottoposti a ratifica nel primo Consiglio utile.
- Il\La Vicepresidente: coadiuva il Presidente e, in caso di assenza o impedimento di questi, ne assume le mansioni.
- Il\La Segretario\sa: cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione, redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente. Presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente.
- Il\La Tesoriere\sa: tiene la cassa e cura gli aspetti di carattere economico.

In caso di dimissioni, decesso o decadenza di Presidente, Vicepresidente o Segretario, è facoltà del Consiglio Direttivo eleggere un nuovo incaricato all'interno dei propri componenti in carica e, se necessario, provvede alla reintegrazione di un componente del Consiglio secondo le norme stabilite dall'art. 28 dello Statuto.

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate all'attività dell'Associazione.

Articolo 26

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- Convocare l'Assemblea dei soci;
- Eseguire le delibere dell'Assemblea;
- Formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- Predisporre il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Nei limiti previsti dall'art. 13 c. 2 CTS, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.
- Predisporre l'eventuale bilancio sociale secondo le modalità e nei casi previsti dall'art. 14 del CTS;
- Individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del CTS da svolgere in armonia con le finalità sociali e documentarne il carattere secondario e strumentale secondo quanto previsto dall'art. 13 c. 6 del CTS nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio;
- Predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;
- Predisporre i regolamenti da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea;
- All'interno delle linee guida definite dall'Assemblea, deliberare sulle modalità di gestione del tesseramento;
- Deliberare circa l'ammissione delle soci e, può delegare allo scopo uno o più Consiglieri;
- Deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti delle soci;
- Sovrintendere all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione e, all'interno delle linee guida espresse dall'Assemblea, adottare tutti i provvedimenti necessari a garantire il buon andamento dell'Associazione;
- Stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;
- Curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati a qualsiasi titolo;
- Decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni ed Enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
- Presentare all'Assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo;

Articolo 27

In Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese, in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso, e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno tre dei Consiglieri, o su convocazione del\La Presidente.

E' da ritenersi valido il Consiglio Direttivo non formalmente convocato in presenza della totalità dei Consiglieri.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei\Le Consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un\sa solo\sa Consigliere\sa. La parità di voti fa riezione della proposta.

Delle deliberazioni è redatto un verbale a cura del\sa Segretario\sa che lo firma insieme al\La Presidente. Tale verbale è conservato nel libro verbali del Consiglio Direttivo ed è a disposizione dei\Le soci e che richiedano di consultarlo.



Associazione Passeggiata del Gelsomino APS ASD
Sede Legale: Vicolo del Gelsomino 68 – 00165 Roma
C.F: 97337050583 – lafattorietta@legalmail.it
Mob: +39 3382916918

Articolo 28

Il/le Consigliere/i sono tenuti/e a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il/la Consigliere/a che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade. Decade comunque il/la Consigliere/a dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio. Nella prima convocazione utile, prende atto della decadenza.

E' facoltà del/la Consigliere/a rimettere le dimissioni dal proprio incarico mediante formulazione all'interno della riunione del Consiglio e annotazione nel verbale della seduta, oppure, se presentate fuori dalla riunione del Consiglio mediante comunicazione scritta al Presidente e dallo stesso riportata all'interno della successiva riunione del Consiglio.

Il/la Consigliere/a decaduto/a o dimissionario/a può essere sostituito/a, ove esista, dal/la socio/a risultato primo escluso/a all'elezione del Consiglio Direttivo, diversamente la prima Assemblea dei soci utile provvede a reintegrare i componenti del Consiglio decaduti; i nuovi eletti rimangono in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio.

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause decadano dall'incarico la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, l'intero Consiglio decade.

Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei/le Consigliere/i.

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni.

Articolo 29

- I. Il Collegio dei Sindaci revisori è un organismo di garanzia e di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS. Qualora si renda obbligatorio per legge o l'Assemblea lo ritenga opportuno, verrà nominato il Collegio dei Sindaci revisori composto da un minimo di 1 a un massimo di 3 componenti che possono essere individuati anche tra persone non aderenti all'Associazione.
- II. Le cariche di Consigliere e Sindaco revisore sono incompatibili tra loro, ai componenti del Collegio si applica l'articolo 2399 del Codice Civile (cause di ineleggibilità e decadenza). Almeno uno dei componenti deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del Codice Civile, i restanti componenti dovranno comunque possedere comprovate capacità tecniche, conoscenza dell'Associazione e moralità.
- III. Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.
- IV. Il Collegio esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS, ed attesta che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del CTS. Il bilancio sociale dà atto degli esiti monitoraggio svolto dai Sindaci.
- V. Il/le componenti del Collegio possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Delle deliberazioni è redatto verbale, tale verbale è conservato nel libro verbali del Collegio ed è a disposizione dei/le soci/e che richiedano di consultarlo.

Articolo 30

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 29, nei casi previsti dall'art. 31 del CTS, l'Associazione:

- Potrà incaricare della revisione legale dei conti il Collegio dei Sindaci revisori, qualora sia costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro;
- Ovvero nominerà un revisore legale dei conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro.

TITOLO V

NORME DI SCIoglimento

Articolo 31

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del CTS, la decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i quattro quinti dei presenti, in un'Assemblea valida, alla presenza della maggioranza assoluta dei/le soci/e aventi diritto di voto. Ove non sia possibile tale maggioranza, nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno venti giorni, di cui l'ultima adeguatamente pubblicizzata a mezzo stampa, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato a maggioranza dei presenti da un'Assemblea appositamente convocata.

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione il patrimonio, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le modalità stabilite da un Collegio di liquidatori appositamente costituito e in armonia con quanto disposto dal CTS. La stessa procedura si applica anche in caso di cancellazione dal RUNTS ai sensi dell'art. 50 del CTS. E' esclusa in ogni caso qualsiasi ripartizione tra i/le soci/e del patrimonio residuo.



Associazione Passeggiata del Gelsomino APS ASD
Sede Legale: Vicolo del Gelsomino 68 – 00165 Roma
C.F: 97337050583 – lafattorietta@legalmail.it
Mob: +39 3382916918

TITOLO VI
DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 31

Per quanto non previsto dallo Statuto o dal Regolamento Interno, decide l'Assemblea a norma del CTS, del Codice Civile e della normativa vigente.

Il/la Segretario/a

Il/la Presidente

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPRM1 UT ROMA 1 - TRASTEVERE

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 274
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 26/10/2020 REGISTRATO IL 19/01/2021
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000274

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE:
ID. TELEMATICO: TJN21L000274000FF

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 97337050583

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
1 001 - 8000 ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMO
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1